

COMUNICATO STAMPA

LA SOLIDARIETA' DELL'AUSER AD AMINATOU HAIDAR

"Non si calpestino i diritti umani dei cittadini del Saharawi" Appello al Regno del Marocco e al Governo Italiano

L'Assemblea Nazionale dei delegati Auser, riunita a Roma nei giorni scorsi, esprime piena solidarietà ad Aminatou Haidar, espulsa dalla sua terra dal 14 novembre scorso dalle autorità di polizia del Regno del Marocco di El Aiun. Le è stato ritirato il passaporto ed è stata costretta a salire su un aereo diretto a Lanzarote nelle Canarie perché si è rifiutata di scrivere sulla carta di ingresso " Sahara Marocchino" invece che "Sahara Occidentale. A Lanzarote, Aminatou ha iniziato subito uno sciopero della fame, tutt'ora in corso, per protestare contro l'espulsione e riaffermare il suo diritto di tornare nel suo paese ed alla sua famiglia.

L'Assemblea dei delegati Auser richiede al Regno del Marocco di rendere note la sorte e lo stato di salute dei cittadini Saharawi, attivisti dei Diritti Umani e di garantire il diritto ad Aminatou Haidar a ritornare nella sua terra e presso la sua famiglia nel rispetto dei Diritti Umani.

Invita inoltre il Governo Italiano ad intervenire presso i rappresentanti del Regno del Marocco in Italia per chiedere la garanzia della integrità di tutti i cittadini che si battono per i Diritti Umani e di sollecitare la comunità internazionale affinché venga inviata una Commissione ONU per monitorare le violazioni dei Diritti nel territorio del Sahara Occidentale.

Giusy Colmo c/o Presidenza Nazionale Auser
Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione
Via Nizza 154, 00198 Roma
tel. 06-84407725
fax 06/84407777
cell. 348-2819301
ufficiostampa@auser.it
www.auser.it

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, le informazioni contenute in questo messaggio e-mail sono dirette esclusivamente al destinatario, e come tali sono da considerarsi riservate. E' vietato pertanto utilizzare il contenuto dell'e-mail, prenderne visione o diffonderlo senza autorizzazione. Qualora fosse da voi ricevuto per errore vogliate cortesemente rinviarlo al mittente e successivamente distruggerlo